

# CHI SIAO IMO

Diverse sono le realtà che partecipano al Tavolo Interfedi di Como, chi continuamente, chi in occasione di eventi o iniziative particolari: in ambito cristiano Azione cattolica diocesana, Commissione missionaria diocesana, Caritas diocesana, Padri Comboniani di Rebbio, Parrocchia di Rebbio, Migrantes con le diverse comunità cattoliche straniere (El Salvador, Filippine, Sri Lanka, Pakistan, Burkina, Congo, Ghana,...), Movimento dei Focolari, Chiesa Cattolica Ucraina di rito orientale (San Donnino), Chiesa Ortodossa Rumena (San Gregorio Palama), Chiesa Ortodossa Patriarcato di Mosca (Santi Apostoli Pietro e Paolo), Chiese Pentecostali ghanesi e nigeriane; collaborazioni occasionali con la Chiesa Valdese e contatti con la Chiesa Battista di Milano; Buddisti di N.Daishonin della Soka Gakkai di Como; di fede islamica le Comunità turche Dyanet e A.C.I., l'Associazione libanese Assirat; Associazione I Ponti; membri della Comunità Bahá'í.

**Contatti:** [interfedi.como@gmail.com](mailto:interfedi.como@gmail.com)

**Facebook:** [tavolo interfedi como](https://www.facebook.com/tavolo.interfedi.como)

TA  
VOLO  
IN  
TER  
FEDI  
COMO



TA  
VOLO  
IN  
TER  
FEDI  
COMO

*"Il dialogo, inevitabile e indispensabile, non è solo un imperativo sociale, un dovere storico: è la consapevolezza che per essere noi stessi, semplicemente per "essere", dobbiamo entrare in comunione con la terra sotto di noi, gli uomini al nostro fianco, e in alto i cieli".*

*"Beato te, quando non ti senti autosufficiente mentre stai dialogando.*

*Beato te, quando hai fiducia dell'altro, perché confidi in Dio.*

*Beato te, quando non abbandoni le tue convinzioni e tuttavia non le poni come norme assolute".*

Raimon Panikkar  
(filosofo e teologo)



TAVOLO  
INTERFEDI  
COMO

## una realtà in cammino

Nato nel 2013 con "Intrecci di Popoli", il Tavolo Interfedi costituisce un'esperienza "dal basso", aperta ed informale, che nel territorio comasco vede coinvolte Chiese, comunità, gruppi di differente appartenenza religiosa e persone interessate al dialogo fra le fedi.

Partendo dall'esperienza della reciprocità di accoglienza e di ascolto il Tavolo si fa promotore di un dialogo della vita e di una riflessione collettiva tra **le diverse confessioni cristiane e le diverse religioni**, basati sul comune patrimonio di valori umani e spirituali.

Il Tavolo Interfedi si propone di individuare e realizzare iniziative comuni per una testimonianza in ambiti tematici condivisi quali la costruzione della pace, il rispetto dei diritti e della dignità dell'uomo, la cura del bene comune.



# PA RO LE CHIA VE

Nel dialogo della vita, ciascuno parte dalla propria spiritualità per incontrare l'altro nella sua spiritualità. In questo incontro quello che si comunica sono le domande di senso e la ricerca di una risposta alle inquietudini e alle attese che ciascuno porta nel cuore. Nel dialogo della vita ciascuno vive con maggiore consapevolezza la propria fede, la conferma a livelli più profondi, la comunica in fraternità agli altri.

> Incontri e momenti di riflessione a tema dove pregare gli uni accanto agli altri

## la spiritualità



## la relazione

L'uomo può realizzare se stesso solo se si pone in dialogo, in relazione, in apertura. Non sono le religioni tout-court che dialogano fra loro, ma sono gli uomini e le donne che costruiscono sentieri di dialogo tra loro attraverso la relazione, dando così un senso, un significato, uno spessore e, forse, un fine alla quotidianità dell'esistenza. La convivialità delle differenze e la comunicazione tra i volti sono le immagini che più di altre esprimono la bellezza dell'incontro di uomini e di donne in ricerca del senso più alto della vita.

> Occasioni di conoscenza reciproca e convivialità, scambio di esperienze, ascolto



Il pluralismo religioso chiede alle religioni di ri-pensarsi: esse non sono una diversa "filosofia dell'essere", ma prima di tutto la proposta di un'esperienza dove vivere la vita come dono. Essere è *essere-per-l'altro*. Credere, allora, diventa *vivere-per-l'altro*.

Spiritualità e relazione generano il desiderio di farsi dono agli altri a partire dai più deboli, dagli abbandonati, dagli incompresi. Le esigenze di giustizia, di accoglienza, di ascolto suggeriscono di volta in volta i gesti concreti da compiere e le prese di posizione a favore della dignità, dei diritti e dei doveri dell'uomo.

> Azioni comuni di solidarietà, di fraternità, di cura del bene comune

## la solidarietà

